

INFORMATIVA FINANZIARIA

AL 30 SETTEMBRE 2024



SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 62.461.355,84
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO MONZA-BRIANZA LODI E CODICE FISCALE N. 00607460201
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CIR S.p.A.
SEDE LEGALE: 20121 MILANO, VIA CIOVASSINO, 1 - TEL. 02.467501
UFFICI: 78280 GUYANCOURT (FRANCIA), IMMEUBLE DE RENAISSANCE , AVENUE CLAUDE MONET 1
SITO INTERNET: WWW.SOGFIGROUP.COM

GRUPPO SOGEFI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2024

IL MERCATO AUTOMOTIVE NEI PRIMI NOVE MESI 2024

Nel terzo trimestre del 2024 la produzione di automobili ha registrato un significativo rallentamento (-4,6% rispetto al terzo trimestre del 2023); alla debolezza del mercato europeo (-5,2%), già osservata nel corso del primo semestre, si sono aggiunti cali significativi anche in NAFTA (-4,7%) e Cina (-2,6%), che avevano registrato un andamento in sostanziale stabilità o in leggera crescita nel primo semestre.

A seguito del dato negativo del terzo trimestre, nei primi nove mesi del 2024 la produzione mondiale di automobili ha registrato un calo dell'1,6% rispetto ai primi nove mesi del 2023. Sui nove mesi restano in crescita Cina (+2%) e India (+4,5%), mentre sono in flessione NAFTA (-0,8%), Europa (-4,9%) e Mercosur (-0,6%).

Per l'intero esercizio 2024, S&P Global (IHS) prevede una produzione mondiale in calo del 2,2% rispetto al 2023, con una sostanziale tenuta in Cina e in Mercosur, una leggera flessione in NAFTA (-1,4%) e una riduzione del 6,3%, leggermente superiore a quella registrata nei primi nove mesi, in Europa.

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

A seguito della cessione nel mese di maggio 2024, i dati relativi alla Filtrazione vengono riportati secondo il principio IFRS5, ovvero registrando unicamente il risultato netto dell'attività alla voce «utile delle attività nette cessate o destinate alla cessione». I dati operativi che verranno qui di seguito commentati si riferiscono al solo perimetro delle attività in continuità escludendo la Filtrazione; il risultato netto e il Free cash flow vengono esposti per le attività in continuità, per quelle cessate e in totale.

Nei primi nove mesi del 2024 la debolezza del mercato ha inciso sull'andamento dei ricavi, che sono scesi del 4,6 % rispetto al corrispondente periodo del 2023; ciononostante, le **attività operative** hanno registrato un significativo miglioramento della redditività:

- l'EBITDA¹, pari a Euro 96,7 milioni, è aumentato del 14,6% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un EBITDA *margin* del 12,6%;
- l'EBIT, pari a Euro 38,0 milioni, è cresciuto rispetto ai primi nove mesi del 2023 (Euro 25,3 milioni), con un EBIT *margin* in aumento al 5,0% del fatturato, rispetto al 3,1%;
- l'utile netto delle attività in continuità è stato pari a Euro 15,1 milioni, a fronte di Euro 8,3 milioni nel corrispondente periodo del 2023;
- il free cash flow da attività operative è stato positivo per Euro 19,4 milioni, a fronte di un assorbimento di cassa di Euro 7,1 milioni nei primi nove mesi del 2023.

¹ L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi", pari a Euro 0 al 30 settembre 2024 (Euro 0,1 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

Le **attività dismesse**, come già illustrato nella Relazione Finanziaria Semestrale, hanno fatto registrare:

- un risultato netto pari a Euro 136,4 milioni, inclusi gli effetti della cessione, ossia la plusvalenza, gli oneri fiscali ed i costi sostenuti per l'operazione;
- un free cash flow di Euro 321,8 milioni.

Complessivamente, nei primi nove mesi 2024, il **Gruppo** ha registrato:

- un utile netto pari a Euro 149,5 milioni
- un Free Cash Flow di Euro 341,2 milioni

L'indebitamento netto al 30 settembre 2024 è pari a Euro 62 milioni (Euro 16,1 milioni senza considerare i debiti per diritti d'uso, secondo il principio IFRS16), a fronte di un indebitamento netto di Euro 266,1 milioni al 31 dicembre 2023, dopo il pagamento di un dividendo ordinario di Euro 23,7 milioni e di un dividendo straordinario di Euro 109,6 milioni agli azionisti di Sogefi S.p.A..

RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2024

Ricavi

I ricavi dei primi nove mesi del 2024 sono ammontati a Euro 766,7 milioni, in calo del 4,6% (-4,3% a cambio costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2023.

Ricavi per area geografica

(in milioni di Euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione 2024 vs 2023	Variazione a cambi costanti 2024 vs 2023	Mercato di riferimento
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%	%
Europa	426,2	462,9	(7,9)	(7,9)	(4,9)
Nord America	162,0	169,4	(4,4)	(3,4)	(0,8)
Sud America	85,3	83,5	2,2	0,8	(0,6)
India	13,1	13,1	0,4	1,9	4,5
Cina	82,1	78,1	5,1	7,9	2,0
Eliminazioni infragruppo	(2,0)	(3,1)			
TOTALE	766,7	803,9	(4,6)	(4,3)	(1,6)

Il calo dei ricavi complessivi riflette l'andamento registrato in Europa (-7,9%) e in Nord America (-4,4%), da ricondursi principalmente all'evoluzione dei rispettivi mercati e dei principali clienti, mentre in Sud America e Cina i ricavi sono cresciuti rispettivamente del +2,2% e del +5,1%, realizzando una *performance* in linea o superiore a quella del mercato.

Ricavi per settore di attività

(in milioni di Euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione 2024 vs 2023	Variazione a cambi costanti 2024 vs 2023
	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
Sospensioni	424,8	453,0	(6,2)	(6,3)
Aria e Raffreddamento	342,9	351,0	(2,3)	(1,5)
Eliminazioni infragruppo	(1,0)	(0,1)		
TOTALE	766,7	803,9	(4,6)	(4,3)

Sospensioni ha registrato un calo dei ricavi del 6,2%, risentendo dell'andamento sfavorevole del mercato europeo non solo nel segmento delle *passanger cars*, ma anche in quello dell'*heavy duty*, che in Europa è sceso del 10,4%; è stata invece registrata una crescita significativa in Cina (+35,3%) e una buona tenuta in Mercosur.

Aria e Raffreddamento ha riportato ricavi in calo del 2,3% (-1,5% a cambi costanti), con un andamento positivo in Europa (+3,8%), in controtendenza rispetto al calo del mercato, e una flessione in Nord America, dovuta ad un cambio di mix di prodotto, e in Cina, a causa del calo della produzione registrata localmente da alcuni clienti.

Conto Economico

(in milioni di Euro)	Note (*)	9M 2024		9M 2023		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		766,7	100,0	803,9	100,0	(37,2)	(4,6)
Costi variabili del venduto		541,9	70,7	587,3	73,1	(45,4)	(7,7)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		224,8	29,3	216,6	26,9	8,2	3,7
Costi fissi	(a)	120,5	15,7	126,3	15,6	(5,8)	(4,7)
Costi di ristrutturazione		4,2	0,5	2,8	0,4	1,4	49,0
Altri costi (ricavi)	(b)	3,4	0,5	3,1	0,4	0,3	10,0
EBITDA	(c)	96,7	12,6	84,4	10,5	12,3	14,6
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	58,7	7,6	59,1	7,4	(0,4)	(0,7)
EBIT		38,0	5,0	25,3	3,1	12,7	50,3
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		15,1	2,0	8,3	1,0	6,8	82,8
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		136,4	17,8	39,8	5,0	96,6	242,5
(Utile) perdita di terzi		(2,0)	(0,3)	(2,3)	(0,3)	0,3	13,5
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		149,5	19,5	45,8	5,7	103,7	226,4

(*) Le note in tabella sono spiegate in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

L'**EBITDA** è ammontato a Euro 96,7 milioni, in crescita del 14,7% rispetto ai primi nove mesi del 2023 (Euro 84,4 milioni) malgrado il calo dei volumi. L'**EBITDA margin** è salito di due punti, passando dal 10,5% del 2023 al 12,6% dello stesso periodo del 2024.

L'evoluzione favorevole della redditività, malgrado la riduzione dei volumi, è da ricondursi principalmente all'aumento del margine di contribuzione, che rappresenta il 29,3% del fatturato rispetto al 26,9% nei primi nove mesi del 2023; tale aumento riflette il progressivo calo dei costi per materie prime ed energia.

L'incidenza dei costi fissi sui ricavi è risultata del 15,7%, sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (15,6%), nonostante il decremento del fatturato. Da notare che i costi fissi sono scesi da Euro 126,3 a Euro 120,5 milioni.

L'**EBIT** è ammontato a Euro 38,0 milioni, rispetto a Euro 25,3 milioni nei primi nove mesi 2023, e l'incidenza sul fatturato è cresciuta dal 3,1% dei primi nove mesi del 2023 al 5,0% del 2024. L'incremento riflette soprattutto il miglioramento dei risultati registrato dalla divisione Sospensioni e la buona tenuta della redditività dell'Air & Cooling, in un contesto di mercato non favorevole.

Gli oneri finanziari, pari a Euro 11,7 milioni, sono stati leggermente inferiori a quelli dello stesso periodo del 2023 (Euro 12,4 milioni); gli oneri finanziari *cash* in particolare sono calati da Euro 12,2 milioni nel 2023 a Euro 10,7 milioni nello stesso periodo 2024, risparmio interamente realizzato a partire da inizio giugno grazie alla riduzione dell'indebitamento per la cessione della Filtrazione e nonostante gli oneri *una tantum* sostenuti per il rimborso anticipato di alcuni finanziamenti.

Gli oneri fiscali sono ammontati a Euro 11,2 milioni (Euro 4,6 milioni nei primi nove mesi 2023), riflettendo il maggiore utile prima delle imposte.

Il **risultato netto delle attività operative** è stato positivo per Euro 15,1 milioni rispetto a Euro 8,3 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto delle "attività operative cessate"** (*Filtrazione*) è ammontato a Euro 136,4 milioni, (Euro 39,8 milioni dei primi nove mesi del 2023). Tale valore incorpora l'utile netto dell'attività fino alla data della cessione, avvenuta il 31 maggio 2024, pari

a Euro 22,2 milioni, la plusvalenza realizzata, pari a Euro 124,5 milioni, gli oneri fiscali derivanti dall'operazione ed i costi sostenuti per il suo perfezionamento.

Il Gruppo ha registrato un **utile netto complessivo di Euro 149,5 milioni**, rispetto ad Euro 45,8 milioni nei primi nove mesi 2023.

Il **Free Cash Flow** è stato positivo per Euro 341,2 milioni e include un *free cash flow* di Euro 321,8 milioni derivante dalla Filtrazione e di Euro 19,4 milioni generato dalle attività operative in continuità, in netto miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2023 (FCF negativo di Euro 7,1 milioni).

Il Gruppo ha pagato dividendi per complessivi Euro 136,7 milioni, di cui Euro 23,7 milioni quale dividendo ordinario della Società, Euro 109,6 milioni quale dividendo straordinario della Società ed Euro 3,4 milioni quali dividendi delle partecipate a soci terzi.

Al 30 settembre 2024 il **patrimonio netto**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a Euro 300,4 milioni, rispetto a Euro 272,9 milioni al 31 dicembre 2023.

L'**Indebitamento netto** a fine settembre 2024 era pari a Euro 62 milioni rispetto ad un indebitamento netto a fine 2023 di Euro 266,1 milioni.

L'Indebitamento netto escludendo i debiti per diritti d'uso al 30 settembre 2024 era pari a Euro 16,1 milioni, rispetto a Euro 200,7 milioni al 31 dicembre 2023.

Al 30 settembre 2024 il Gruppo aveva linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per Euro 187 milioni.

I **dipendenti** del Gruppo Sogefi al 30 settembre 2024 erano 3.341 invariati rispetto al 30 settembre 2023 (esclusi i dipendenti della divisione Filtrazione).

ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

***Business unit* "Sospensioni"**

Nei primi nove mesi del 2024, la *business unit* ha realizzato ricavi per Euro 424,8 milioni, in calo del 6,2%.

La flessione è dovuta all'andamento negativo dei ricavi in Europa, -12,4%, influenzato dalle *performance* negative dei mercati *passenger cars* (-4,9%) ed *heavy duty* (-10,4%), segmento in cui le Sospensioni sono molto presenti in Europa, e di alcuni dei principali clienti in particolare.

La dinamica dei ricavi è stata invece molto positiva in Cina (+35,3% a cambi correnti e +38,9% a cambi costanti), grazie al *ramp up* di nuovi prodotti venduti a *player* locali.

In Sud America i ricavi sono leggermente cresciuti, +2,2%, e in India hanno registrato una sostanziale stabilità.

Nonostante il calo dei ricavi, il margine di contribuzione è aumentato del 5,3% rispetto ai primi nove mesi 2023, rappresentando il 28,9% del fatturato, rispetto al 25,7% dei primi nove mesi del 2023. Ha inciso favorevolmente la progressiva riconduzione dei prezzi delle materie e dell'energia.

L'EBITDA è ammontato a Euro 38,4 milioni, a fronte di Euro 30,9 milioni nei primi nove mesi del 2023, e l'EBITDA *margin* è cresciuto dal 6,8% dei primi nove mesi del 2023 al 9,0% del 2024.

L'EBIT è stato pari a Euro 13,3 milioni, 3,1% del fatturato, rispetto a Euro 4,2 milioni nello stesso periodo del 2023, 0,9% del fatturato.

Il miglioramento conseguito nei primi nove mesi del 2024, nonostante l'andamento avverso dei volumi, riflette, oltre al generale contenimento dei costi dei materiali e dell'energia, gli effetti positivi della concentrazione della capacità produttiva in Europa, con la chiusura di due stabilimenti nel corso dell'ultimo triennio, e del progressivo *ramp up* del nuovo stabilimento in Romania, nonché dello sviluppo dei volumi in Cina.

I dipendenti al 30 settembre 2024 erano 2.016 (2.033 al 31 dicembre 2023, 2.065 al 30 settembre 2023).

Business unit “Aria e Raffreddamento”

Nei primi nove mesi del 2024, la *Business Unit* ha realizzato ricavi pari a Euro 342,9 milioni, in leggera flessione rispetto al corrispondente periodo del 2023, -2,3% a cambi correnti, -1,5% a cambi costanti. Il fatturato ha registrato una crescita in Europa, +3,8%, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato, e una flessione del 4,2% in NAFTA (-3,3% a cambi costanti) e del 12,1 %in Cina (-9,8% a cambi costanti).

Nonostante il leggero calo dei ricavi, il margine di contribuzione è aumentato del 3,0% rispetto ai primi nove mesi del 2023 e rappresenta il 30,0% rispetto al 28,4% del corrispondente periodo del 2023, grazie all'evoluzione dei costi delle materie prime.

L'EBITDA è stato pari a Euro 62,1 milioni (Euro 59,9 milioni nei primi nove mesi del 2023), con un EBITDA *margin* del 18,1% (17,1% nei primi nove mesi 2023).

L'EBIT è ammontato a Euro 30,7 milioni, 9% del fatturato, rispetto a Euro 30 milioni nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, 8,6% del fatturato.

I dipendenti al 30 settembre 2024 erano 1.267 (1.253 al 31 dicembre 2023 e 1.225 al 30 settembre 2023).

Nel corso del 2024, Aria e Raffreddamento ha conseguito nuovi importanti contratti, anche per veicoli BEV (*Battery Electric Vehicle*).

In particolare, ha concluso un accordo con un costruttore tedesco *premium*, per una fornitura globale (Europa, NAFTA, Cina) di componenti per batterie di vetture BEV.

Inoltre, in Europa sono stati firmati nuovi contratti per collettori di aspirazione e confermati rinnovi per le pompe d'acqua e condotti di raffreddamento, entrambi per motorizzazioni a combustione.

In NAFTA, sono stati acquisiti nuovi ordini relativi a coperchi valvole motore (Cam Cover) per motorizzazioni a combustione, e a collettori di aspirazione per motorizzazioni ibride.

In Cina, infine, i nuovi contratti sono tutti legati a piattaforme *E-mobility* con un vasto *range* di prodotti: pompe d'acqua, filtri a pressione e in aspirazione, condotti e filtri dell'olio.

Il 64% del valore dei nuovi contratti conclusi nei primi nove mesi 2024 dalla divisione Aria e Raffreddamento riguarda componenti per piattaforme *E-mobility*.

ANDAMENTO DEL TERZO TRIMESTRE 2024

Nel prospetto che segue è riportato in forma sintetica il conto economico del terzo trimestre comparato a quello del corrispondente trimestre del precedente esercizio.

(in milioni di Euro)	Note (*)	Q3 2024		Q3 2023		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		242,6	100,0	265,0	100,0	(22,4)	(8,5)
Costi variabili del venduto		169,7	69,9	189,6	71,6	(19,9)	(10,5)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		72,9	30,1	75,4	28,4	(2,5)	(3,2)
Costi fissi	(a)	38,1	15,7	42,7	16,1	(4,6)	(10,8)
Costi di ristrutturazione		2,2	0,9	0,9	0,3	1,3	160,8
Altri costi (ricavi)	(b)	2,8	1,2	(0,2)	(0,1)	3,0	(1.686,8)
EBITDA	(c)	29,8	12,3	32,0	12,1	(2,2)	(6,8)
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	19,6	8,1	20,5	7,7	(0,9)	(4,2)
EBIT		10,2	4,2	11,5	4,4	(1,3)	(11,7)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		4,3	1,7	4,7	1,7	(0,4)	(8,1)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		-	-	10,5	4,0	(10,5)	-
(Utile) perdita di terzi		(0,6)	(0,2)	(0,8)	(0,3)	0,2	(23,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		3,7	1,5	14,4	5,4	(10,7)	(74,3)

(*) Le note in tabella sono spiegate in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

Nel terzo trimestre del 2024, il Gruppo Sogefi ha registrato ricavi per Euro 242,6 milioni, in calo dell'8,5% (-7,7% a cambi costanti), riflettendo l'andamento sfavorevole del mercato nel trimestre.

A cambi costanti, Aria e raffreddamento ha registrato un calo del 6,0% e Sospensioni dell'8,9%.

L'**EBITDA** è risultato pari a Euro 29,8 milioni rispetto a Euro 32,0 milioni nel terzo trimestre 2023, con un *EBITDA margin* al 12%, stabile rispetto al 2023; senza considerare i costi di ristrutturazione e gli altri costi non operativi (pari a Euro 5 milioni nel terzo trimestre 2024 rispetto a Euro 0,7 milioni nel 2023), l'**EBITDA** del terzo trimestre 2024 ammonterebbe a Euro 34,8 milioni rispetto a Euro 32,7 milioni nel corrispondente periodo del 2023.

Il margine di contribuzione, pari al 30,1% resta in significativo miglioramento rispetto al 28,4% del terzo trimestre del 2023. Inoltre, la flessione del 10,8% dei costi fissi ha permesso, malgrado il calo del fatturato, di contenere l'incidenza dei costi fissi al 15,7%, rispetto al 16,1% del terzo trimestre 2023.

L'**EBIT** è stato positivo per Euro 10,2 milioni (a fronte di Euro 11,5 milioni nel terzo trimestre 2023), Euro 15,2 milioni senza considerare gli oneri non ricorrenti, a fronte di Euro 12,2 milioni nel 2023.

L'**utile netto da attività operative** è stato pari a Euro 4,3 milioni, a fronte di Euro 4,7 milioni nel terzo trimestre 2023.

Il **risultato netto consolidato** del terzo trimestre del 2024 è stato pari a Euro 3,7 milioni (Euro 14,4 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente che includeva un **risultato netto delle "attività operative cessate"** pari a Euro 10,5 milioni).

INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Gli investimenti dei primi nove mesi 2024 sono stati pari a Euro 43,8 milioni (Euro 40,9 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio), di cui Euro 20,9 milioni per nuovi prodotti e Euro 1,5 milioni per la *ramp up* dello stabilimento delle Sospensioni in Romania (5,4 milioni nello scorso esercizio).

IMPATTI DEL CONTESTO MACROECONOMICO, DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA E GAZA/LIBANO/IRAN/ISRAELE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO, SULL'ATTIVITÀ

Impatti del contesto macroeconomico sull'attività

Con riferimento al contesto macroeconomico, nel 2024 si prevede un'evoluzione moderatamente positiva delle economie delle principali aree geografiche in cui opera Sogefi e un calo del 2% della produzione mondiale di automobili. Alla luce dei dati del terzo trimestre relativi alla produzione automotive globale, non si può escludere che l'andamento del mercato automotive sia più sfavorevole di quanto ad oggi previsto.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, i primi nove mesi del 2024 confermano una certa stabilità, già registrata nella seconda parte del 2023, su livelli più bassi di quelli dei primi nove mesi 2023. Tuttavia, i prezzi restano esposti a rischi di volatilità acuiti dalle tensioni geo-politiche. Permangono altresì tensioni inflazionistiche sul costo del lavoro in talune aree geografiche.

A fronte di tale situazione, il Gruppo monitora attentamente i costi di produzione, mantiene un dialogo costante con fornitori e clienti per salvaguardare i propri margini e gestisce con attenzione i costi fissi, in un contesto di riduzione dei volumi.

Impatti dei conflitti Russia-Ucraina e Gaza/Libano/Iran/Israele sull'attività

L'impatto diretto del conflitto Russia-Ucraina sull'attività è risultato non significativo. Infatti, Sogefi aveva un'attività commerciale marginale in Russia che è stata interrotta a partire da marzo 2022 e la filiale russa è stata liquidata nel 2023.

Sogefi, come tutto il settore *automotive*, ha invece subito gli impatti indiretti della guerra, e in particolare l'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. La tendenza si è invertita nel corso del 2023, con una certa stabilizzazione, come già accennato, nel corso degli ultimi mesi.

Non si prevedono impatti diretti del conflitto Gaza/Libano/Iran/Israele sull'attività del Gruppo, non avendo Sogefi attività nelle zone coinvolte. Il conflitto potrebbe avere impatti nella catena di fornitura generando ritardi nelle consegne dei materiali che transitano nel Canale di Suez. Sogefi monitora attentamente tale rischio adottando le opportune misure di mitigazione (creazione di *stock* di sicurezza, valutazione di fornitori alternativi). Allo stato attuale non risulta possibile valutare eventuali ulteriori impatti indiretti.

Cambiamento climatico e rischi di transizione

Si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 per l'analisi degli impatti collegati al cambiamento climatico e ai rischi di transizione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2024

Non sussistono fatti di rilievo che possano avere impatto sulle informazioni economico, patrimoniali e finanziarie rappresentate avvenuti successivamente alla data del 30 settembre 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato automotive nei prossimi mesi rimane ridotta dopo i dati negativi del terzo trimestre. S&P Global (IHS) prevede che, dopo la crescita registrata nel 2023, la produzione mondiale di automobili possa calare del 2,2% con

l'Europa in calo del 6,3%, NAFTA in calo dell'1,4% e contenute crescite in Cina e in India.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, i primi nove mesi del 2024 confermano una certa stabilità, già registrata nella seconda parte del 2023, ma essi restano esposti a rischi di volatilità acuiti dalle tensioni geo-politiche. Permangono altresì tensioni inflazionistiche sul costo del lavoro in talune aree geografiche.

Sogefi, per l'intero esercizio, prevede un calo dei propri ricavi sostanzialmente in linea con quello registrato nei primi nove mesi e conferma il target di un risultato operativo in progressione rispetto a quello registrato nell'esercizio 2023 sul perimetro attuale, escludendo eventuali oneri non ricorrenti ed eventi straordinari allo stato non prevedibili.

Milano, 25 ottobre 2024

PER IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
Il Presidente Esecutivo
Monica Mondardini

ALLEGATO: NOTE DI RACCORDO TRA I PROSPETTI CONTABILI CONTENUTI
NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E I PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2024

- (a) La voce corrisponde alla somma delle linee “Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo”, “Costi fissi di vendita e distribuzione” e “Spese amministrative e generali”;
- (b) la voce corrisponde alla somma delle linee “Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni”, “Differenze cambio (attive) passive” e “Altri costi (ricavi) non operativi”, ad eccezione dell’importo relativo alle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali;
- (c) la voce corrisponde alla somma delle linee “EBIT”, “Ammortamenti” e l’importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”;
- (d) la voce corrisponde alla somma della linea “Ammortamenti” e dell’importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	30.09.2024	31.12.2023
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44,3	78,2
Altre attività finanziarie	36,2	5,1
Rimanenze	84,1	138,2
Crediti commerciali	97,4	166,9
Altri crediti	10,9	13,4
Attività per imposte correnti	23,4	28,1
Altre attività	4,5	3,4
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	300,8	433,3
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	3,7	9,8
Immobili, impianti e macchinari	264,9	358,9
Altre immobilizzazioni materiali	4,0	6,2
Diritti d'uso	42,4	59,7
Attività immateriali	106,4	203,4
Altre attività finanziarie	4,4	6,8
Crediti finanziari	-	2,8
Altri crediti	13,0	31,4
Attività per imposte differite	27,0	33,0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	465,8	712,0
TOTALE ATTIVITA'	766,6	1.145,3

PASSIVITA'	30.09.2024	31.12.2023
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	0,8	0,7
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	30,9	63,3
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	9,6	12,7
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	194,1	334,0
Passività per imposte correnti	8,6	10,7
Altre passività correnti	26,1	38,2
Fondi correnti	6,9	12,4
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	277,0	472,0
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	69,0	184,4
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	0,4	45,2
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	36,3	52,7
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	-	-
Fondi non correnti	15,2	23,8
Altri debiti	38,1	56,5
Passività per imposte differite	18,1	23,3
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	177,1	385,9
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	88,4	152,6
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	149,5	57,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	300,4	272,9
Partecipazioni di terzi	12,1	14,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO	312,5	287,4
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	766,6	1.145,3

PATRIMONIO NETTO

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldo al 31 dicembre 2023	272,9	14,5	287,4
Dividendi	(133,3)	(3,4)	(136,7)
Differenze cambio	2,1	0,0	2,1
Utili (perdite) attuariali	1,0	0,0	1,0
<i>Fair value</i> degli strumenti di copertura dei flussi di cassa	(2,1)	0,0	(2,1)
Altre variazioni	10,3	(1,0)	9,3
Risultato netto del periodo	149,5	2,0	151,5
Saldo al 30 settembre 2024	300,4	12,1	312,5

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 30.09.2024		01.01 – 30.09.2023(*)			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	766,7	100,0	803,9	100,0	(37,2)	(4,6)
Costi variabili del venduto	541,9	70,7	587,3	73,1	(45,4)	(7,7)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	224,8	29,3	216,6	26,9	8,2	3,7
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	68,8	9,0	74,5	9,3	(5,7)	(7,8)
Ammortamenti	58,7	7,6	59,2	7,4	(0,5)	(0,8)
Costi fissi di vendita e distribuzione	11,1	1,5	11,2	1,4	(0,1)	(0,8)
Spese amministrative e generali	40,6	5,3	40,6	5,0	-	(0,1)
Costi di ristrutturazione	4,2	0,5	2,8	0,4	1,4	49,0
Differenze cambio (attive) passive	1,4	0,2	1,7	0,2	(0,3)	(18,3)
Altri costi (ricavi) non operativi	2,0	0,2	1,3	0,1	0,7	52,0
EBIT	38,0	5,0	25,3	3,1	12,7	50,3
Oneri finanziari	19,7	2,5	16,9	2,1	2,8	16,7
(Proventi) finanziari	(8,0)	(1,0)	(4,5)	(0,6)	(3,5)	77,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26,3	3,5	12,9	1,6	13,4	103,5
Imposte sul reddito	11,2	1,5	4,6	0,6	6,6	142,8
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	15,1	2,0	8,3	1,0	6,8	82,8
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	136,4	17,8	39,8	5,0	96,6	242,5
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	151,5	19,8	48,1	6,0	103,4	214,8
(Utile) perdita di terzi	(2,0)	(0,3)	(2,3)	(0,3)	0,3	13,5
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	149,5	19,5	45,8	5,7	103,7	226,4

(*) I valori dell'esercizio 2023 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE 2023

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.07 – 30.09.2024		01.07 – 30.09.2023 (*)			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	242,6	100,0	265,0	100,0	(22,4)	(8,5)
Costi variabili del venduto	169,7	69,9	189,6	71,6	(19,9)	(10,5)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	72,9	30,1	75,4	28,4	(2,5)	(3,2)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	22,1	9,1	25,5	9,7	(3,4)	(13,5)
Ammortamenti	19,5	8,0	20,2	7,6	(0,7)	(3,3)
Costi fissi di vendita e distribuzione	3,8	1,6	3,8	1,4	-	(0,4)
Spese amministrative e generali	12,2	5,0	13,4	5,0	(1,2)	(8,5)
Costi di ristrutturazione	2,2	0,9	0,9	0,3	1,3	160,8
Differenze cambio (attive) passive	2,2	0,9	(0,7)	(0,3)	2,9	407,0
Altri costi (ricavi) non operativi	0,7	0,4	0,8	0,3	(0,1)	(12,5)
EBIT	10,2	4,2	11,5	4,4	(1,3)	(11,7)
Oneri finanziari	3,9	1,6	4,9	1,8	(1,0)	(20,0)
(Proventi) finanziari	(1,3)	(0,5)	(0,8)	(0,2)	(0,4)	57,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7,6	3,1	7,4	2,8	0,1	2,4
Imposte sul reddito	3,3	1,4	2,7	1,1	0,6	17,5
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	4,3	1,7	4,7	1,7	(0,4)	(8,1)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	10,5	4,0	(10,5)	-
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	4,3	1,7	15,2	5,7	(10,9)	(71,7)
(Utile) perdita di terzi	(0,6)	(0,2)	(0,8)	(0,3)	0,2	(23,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	3,7	1,5	14,4	5,4	(10,7)	(74,3)

(*) I valori dell'esercizio 2023 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali".

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	30.09.2024	31.12.2023
A. Disponibilità liquide	44,3	78,2
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	36,2	5,1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	80,5	83,3
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,8	1,9
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	40,5	72,5
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	41,3	74,4
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(39,2)	(8,9)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	105,6	234,8
J. Strumenti di debito	-	47,0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	105,6	281,8
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	66,4	272,9
Altre attività finanziarie non correnti	4,4	6,8
Indebitamento finanziario netto incluse le altre attività finanziarie non correnti (come da "Posizione Finanziaria Netta" risultante nella tabella del Rendiconto Finanziario Consolidato)	62,0	266,1

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	30.09.2024	30.09.2023
AUTOFINANZIAMENTO	69,6	73,3
Variazione del capitale circolante netto	(1,4)	(29,0)
Altre attività / passività a medio lungo termine	3,7	2,5
Flusso monetario generato dalle operazioni del periodo	71,9	46,8
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,6	1,2
Totale Fonti	72,5	48,0
Totale Impieghi	50,8	50,9
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	(2,3)	(4,2)
Free cash flow da attività operative	19,4	(7,1)
Free cash flow da attività operative cessate	321,8	45,5
Totale Free cash Flow	341,2	38,4
Dividendi pagati	(136,7)	(0,0)
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati	(0,4)	(1,4)
Variazione del patrimonio netto	(137,1)	(1,4)
Variazione della posizione finanziaria netta	204,1	37,0
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(266,1)	(294,9)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(62,0)	(257,9)

CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. Premessa

L'informativa finanziaria consolidata al 30 settembre 2024, non sottoposta a revisione contabile, è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

L'informativa finanziaria è stata elaborata secondo quanto indicato dall'art. 154 ter, comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 (T.U.F.) e successive modifiche. Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2023.

3. Principi contabili applicati

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2024 non differiscono da quelli applicati al bilancio del 31 dicembre 2023.

La presente informativa finanziaria è stata redatta in base al presupposto della continuità aziendale.

3.1 Applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla divisione Filtrazione

In data 23 febbraio 2024, Sogefi, nel contesto di un processo di valorizzazione della propria divisione Filtrazione, ha sottoscritto con il fondo di investimento statunitense Pacific Avenue un accordo di *put option*, in forza del quale Carta Acquisition France S.A.S. ("Carta France") e Carta Acquisition U.S., Inc. ("Carta US"), veicoli societari che fanno riferimento al fondo, hanno assunto impegni unilaterali, incondizionati e irrevocabili ad acquistare, rispettivamente, - in caso di esercizio dell'opzione di *put* da parte di Sogefi- l'intero capitale sociale di Sogefi Filtration S.A. e di Sogefi USA Inc.. Ai sensi dell'accordo di *put option*, Sogefi ha concesso a Carta US e Carta France un periodo di esclusiva di sei mesi.

Nel mese di maggio 2024, una volta completata la procedura di consultazione con le rappresentanze sindacali, prevista dalla normativa francese, e ottenuta l'autorizzazione FDI (*Foreign Direct Investment*) in Slovenia e l'autorizzazione *antitrust* in Marocco, Sogefi ha esercitato la *put option* e perfezionato la cessione delle due partecipazioni Sogefi Filtration S.A. e di Sogefi USA Inc. alle quali faceva capo la divisione Filtrazione.

Il corrispettivo dell'operazione, pari a Euro 331,2 milioni, è stato corrisposto interamente in *cash* alla data del *closing* dell'operazione (31 maggio 2024). Tale corrispettivo, basato su un *enterprise value* pari a Euro 374 milioni e su aggiustamenti provvisori sul *Working Capital* e sulla Posizione finanziaria netta, in linea con gli standard in questo tipo di operazioni, potrà essere soggetto ad aggiustamento prezzo sulla base delle previsioni contrattuali (nei 90 giorni successivi alla data del *closing*,

l'acquirente predisporrà gli aggiustamenti definitivi di *Working capital* e Posizione finanziaria netta; successivamente, in caso di mancato accordo tra le parti, interverrà un perito contrattuale). Alla data del 30 settembre 2024 l'aggiustamento prezzo è ancora in fase di definizione.

La cessione ha generato una plusvalenza al 30 settembre 2024 pari a Euro 124,5 milioni (al netto della riclassifica delle differenze cambio negative dal patrimonio netto all'utile di esercizio per Euro 6 milioni) e costi accessori per Euro 10,3 milioni. Tale plusvalenza è da ritenersi provvisoria in quanto legata al meccanismo di aggiustamento prezzo sopra descritto.

Di seguito viene riportato il Risultato delle attività operative cessate al 30 settembre 2024 e 30 settembre 2023.

(in milioni di Euro)	30.09.24
	Divisione Filtrazione
Ricavi	244,8
Costi	(214,6)
Risultato Operativo	30,2
Interessi	(1,8)
Imposte sul reddito	(6,2)
Risultato Operativo, al netto degli effetti fiscali (A)	22,2
Risultato derivante dalla vendita di attività operative cessate/possedute per la vendita	130,5
Riclassifica differenze cambio dal patrimonio netto all'utile (perdita) di esercizio	(6,0)
Oneri accessori (oneri fiscali e i costi derivanti dall'operazione di cessione)	(10,3)
Utile (perdita) dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali e degli altri oneri accessori (B)	114,2
Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali (A)+(B)	136,4

(in milioni di Euro)	30.09.23		
	Divisione Filtrazione	Suspension Mexico	Totale
Ricavi	448,3	6,8	455,1
Costi	(384,9)	(11,4)	(396,3)
Risultato Operativo	63,4	(4,6)	58,8
Interessi	(4,0)	-	(4,0)
Imposte sul reddito	(13,3)	1,0	(12,3)
Risultato Operativo, al netto degli effetti fiscali	46,1	(3,6)	42,5
Risultato derivante dalla vendita di attività operative cessate/possedute per la vendita	-	(2,7)	(2,7)
Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali	46,1	(6,3)	39,8

Di seguito si riporta l'effetto della cessione della divisione Filtrazione sulla posizione patrimoniale-finanziaria del Gruppo:

(in milioni di Euro)	31 maggio 2024
Immobili, impianti e macchinari	(117,4)
Immobilizzazioni immateriali	(93,4)
Imposte anticipate	(4,5)
Rimanenze	(52,1)
Crediti commerciali e altri crediti	(100,6)
Altri crediti non correnti	(12,6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5,6)
Crediti finanziari non correnti	(0,7)
Passività per imposte differite	3,8
Debiti commerciali e altri debiti	140,8
Altri debiti non correnti	11,5
Fondi correnti e non correnti	10,7
Debiti finanziari per diritti d'uso	19,4
(Attività) e passività nette	(200,7)
Corrispettivo della cessione	331,2
Risultato derivante dalla vendita di attività operative cessate/possedute per la vendita	130,5
Riclassifica differenze cambio dal patrimonio netto all'utile (perdita) di esercizio	(6,0)
Oneri accessori (oneri fiscali e i costi derivanti dall'operazione di cessione)	(10,3)
Utile (perdita) dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali e degli altri oneri accessori	114,2

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Informativa finanziaria al 30 settembre 2024

La sottoscritta Dott.ssa Maria Beatrice De Minicis - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari -

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel documento in oggetto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 25 ottobre 2024

SOGEFI S.p.A.
(Maria Beatrice De Minicis)

